



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO SUBORDINATO
A TEMPO DETERMINATO E PARZIALE (18 ore settimanali)

art. 90 del D.Lgs 267/2000

L'anno **duemiladiciotto** giorno **tre** del mese di **luglio** presso la sede del Comune di Canosa di Puglia,

tra

- **il Dott. Giuseppe Di Biase** ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 nella sua qualità di Dirigente II° Settore del Comune di Canosa di Puglia con sede in Piazza Martiri 23 Maggio, 15, che rappresenta

e

- **la dott.ssa TUCCIARONE Teresa Patrizia**, nata a Canosa di Puglia il 17.07.1983 ed ivi residente in Via Rosario Angelo Livantino n.26/6 C.F. TCCTSP83L57B619X;

Premesso che:

- con determinazione del Dirigente II° Settore Reg. Gen. n.649 in data 13.06.2018, per i motivi ivi espressi, è stato approvato l'avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo determinato e parziale (18 ore settimanali), ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs 267/2000 ss.mm.ii. e del vigente Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e servizi, di n. 2 unità di Istruttore Amm/vo – Cat.C- da assegnare all'Ufficio Staff;
- con decreto sindacale prot. n.26085 in data 02.07.2018, il Sindaco ha individuato, per la copertura di uno dei due posti di che trattasi, sulla base del curriculum, la dott.ssa Tucciarone Teresa Patrizia, nata a Canosa di Puglia il 17.07.1983, quale addetta all'Ufficio di Staff con compiti di portavoce;

Vista la determinazione dirigenziale del 2° settore Reg. gen. n.776 del 03.07.2018;

Tutto ciò premesso

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 - DURATA DEL CONTRATTO

Il presente rapporto di lavoro, di carattere subordinato a tempo determinato e parziale (18 ore settimanali), con il pieno accordo delle parti, a **decorrere dal 03.07.2018 sino e non oltre la durata del mandato elettivo del Sindaco in carica.**

Resta inteso che tale incarico può essere revocato in caso di anticipata scadenza del mandato del Sindaco, per venir meno del rapporto di fiducia che ne condiziona, comunque, la durata o per valutazione negativa.

Art. 2 - INQUADRAMENTO

L'inquadramento avviene quale Istruttore Amministrativo Categoria C - posizione economica C1.

Art. 3 - TIPOLOGIA DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro, a tempo determinato e parziale (18 ore settimanali), è regolato, oltre che dal presente contratto individuale, dai contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto Regioni Enti Locali ovvero Funzioni Locali nel tempo vigenti.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto, nonché false dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione alla selezione.

Il Comune si riserva di verificare la veridicità delle stesse.

Art. 4 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Alla dott.ssa Tucciarone Teresa Patrizia spetta:

- retribuzione tabellare di cui alla Cat.C, previsto dal vigente CCNL del comparto Funzioni locali;
- tredicesima mensilità
- eventuali quote di assegno per nucleo familiare a norma di legge
- eventuali altre indennità previste dal contratto di categoria.

Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute di legge, sia fiscali che previdenziali ed assistenziali.

Art. 5 - SEDE DI LAVORO

Comune di Canosa di Puglia -Ufficio di Staff

Art. 6 - ORARIO DI LAVORO

L'orario di lavoro è stabilito in 18 ore settimanali, assicurando una presenza in giorni e tempi concordati con il Sindaco. Tale orario è articolato nel rispetto delle normative vigenti.

Il dipendente ha l'obbligo di registrare l'entrata e l'uscita dalla sede di servizio, utilizzando il sistema di rilevazione presenze esistente presso l'Ente.

Art. 7 - OBBLIGHI

La dott.ssa Tucciarone Teresa Patrizia è tenuta a prestare l'attività lavorativa con diligenza, lealtà e imparzialità, nel rispetto delle direttive impartite e delle prescrizioni generali contenute nelle leggi, nei regolamenti, in conformità agli obiettivi ed alle finalità istituzionali della Pubblica Amministrazione.

Art. 8 - INCOMPATIBILITA'

Il dipendente dichiara sotto la propria responsabilità di non avere alla data di assunzione in servizio, altri rapporti di lavoro subordinato pubblico o privato e di non



trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.

Art. 9 - RISOLUZIONE

Il presente contratto è risolto di diritto prima della sua scadenza e senza preavviso per cessazione dalla carica del sindaco, per qualsivoglia motivo, per venir meno del rapporto di fiducia che ne condiziona, comunque la durata, o per valutazione negativa.

Art. 10 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto individuale si fa rinvio ai CC.CC.NN.LL. vigenti nel tempo, alle disposizioni di legge vigenti in materia, nonché alle disposizioni dei regolamenti interni di questo Comune, anche in relazione alle cause di cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 11 - TUTELA DATI PERSONALI

Il Comune garantisce alla dott.ssa Teresa Patrizia Tucciarone, che acconsente, il trattamento dei dati personali, derivanti dal rapporto di lavoro in atto, assicurando che lo stesso verrà svolto nel rispetto del Regolamento UE 679/2016.

Art. 12 - SOTTOSCRIZIONE

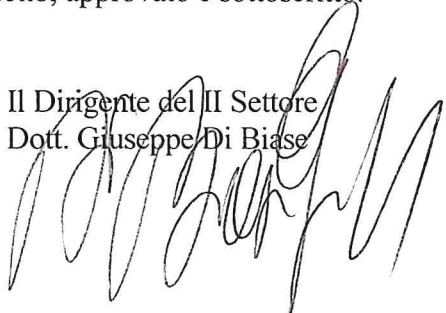
Le parti sottoscrivono il presente contratto in segno di accettazione, dando altresì atto che lo stesso produce i medesimi effetti dei provvedimenti di nomina previsti dagli artt. 17 e 28 del D.P.R 9 maggio 1994 n. 487, ai sensi dell'art. 14 comma 7 del C.C.N.L. 1994/1997.

In allegato al presente contratto, si trasmettono i seguenti documenti, da intendersi parte integrante dello stesso:

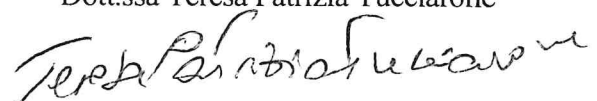
- Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Canosa di Puglia;
- Regolamento per i procedimenti disciplinari;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT).

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Dirigente del II Settore
Dott. Giuseppe Di Biase



Il dipendente
Dott.ssa Teresa Patrizia Tucciarone



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il/La sottoscritto/a TERESA PATRIZIA TUCCARONE,
nato/a a CANOSA DI PUGLIA (BT) il 17-07-1983,
dipendente / dirigente a tempo determinato / indeterminato del Comune di Canosa di Puglia, in
servizio presso il Settore / Ufficio STAFF SINDACO
avvalendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., sotto la
propria responsabilità e consapevole di quanto prescritto dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. n.
445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

a) la propria adesione o appartenenza alle seguenti associazioni od organizzazioni: *(N.B. l'appartenenza a partiti politici o sindacati NON deve essere comunicata)*

b) negli ultimi tre anni, di avere avuto, in prima persona, i seguenti rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti:

c) di avere ancora, in prima persona, rapporti finanziari con il/i soggetto/i con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

d) che i seguenti parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente hanno ancora rapporti finanziari con il/i soggetto/i con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione:

e) che tali rapporti sono /intercorsi / intercorrono con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti il Settore di appartenenza.

Data 03-07-2018

Firma Teresa Patrizia Tuccarone

Allegato a modulo di autocertificazione

D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165)

Art. 5. Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.
2. Il pubblico dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, né esercita pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.

ART. 5 (Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Canosa di Puglia – parte 1: disposizioni specifiche)

Compilazione

Ai fini della compilazione, si specifica quanto segue:

- l'appartenenza a partiti politici o sindacati NON deve essere comunicata;
- per "Ufficio" si deve intendere la struttura organizzativa all'interno della quale, a seconda della mansione ricoperta o per specifico incarico, il dipendente svolge la propria funzione;
- i gradi di parentela, rispetto al soggetto dichiarante, sono i seguenti: 1° grado
- genitori, figli; 2° grado - nonni, fratelli e sorelle, nipoti in linea retta (figli di figli);
- i gradi di affinità rispetto al soggetto dichiarante sono i seguenti: 1° grado - suoceri, figli del coniuge; 2° grado - nonni del coniuge, nipoti (figli del figlio del coniuge), cognati.

D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165)

Art. 6. Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:
 - a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
 - b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.
2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

ART. 6 (Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Canosa di Puglia – parte 1: disposizioni specifiche)

Definizione del conflitto

Fermo restando l'analisi del singolo caso, esiste conflitto d'interessi, in senso generale, qualora il dipendente:

1. Aderisca ad associazioni od organizzazioni, diverse da partiti politici o sindacati:
 - che siano destinatarie di licenze, autorizzazioni, concessioni, nulla osta da parte del Comune di Canosa di Puglia ed il dipendente operi in "Uffici" dell'ente tenuti al rilascio dei suddetti provvedimenti;
 - che siano destinatarie di contratti, convenzioni od altri rapporti contrattuali, incarichi di progetti, studi o consulenze con il Comune, relativi ad oggetti o materie di competenza del Settore dell'ente nel quale operi il dipendente;

2. Abbia o abbia avuto negli ultimi 3 (tre) anni in prima persona, ovvero propri parenti od affini entro il secondo grado, rapporti diretti od indiretti da cui abbia tratto vantaggio economico ovvero altre utilità con:
 - società, associazioni, ditte, enti, studi professionali e, comunque, persone fisiche e giuridiche la cui attività sia oggetto, anche, di licenze, autorizzazioni, concessioni, nulla osta, ovvero consista, anche, nel procurare a terzi tali provvedimenti del Comune di Canosa di Puglia ed il dipendente interessato operi in Unità operative/Uffici dell'ente che li rilascino;
 - società, associazioni, ditte, enti, studi professionali e, comunque, persone fisiche e giuridiche la cui attività si estrinsechi, anche, nello stipulare, ovvero gestire contratti, convenzioni ed altri rapporti contrattuali, ovvero, incarichi di progetti, studi, consulenze con il Comune ed il dipendente interessato operi in Unità operative/Uffici dell'ente che li rilascino.

